



**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E
D'UFFICIO DEL DECRETO N. 2 DEL 31-08-2017**

,li 31-08-2017

Registro Generale n. 2

DECRETO DEL SINDACO

N. 2 DEL 31-08-2017

PROT.N. _____ DEL _____

Ufficio: AMMINISTRAZIONE

**Oggetto: decreto n. 2 - Adeguamento Regolamento Regione Marche, n. 2 del
02.03.2017 ATTRIBUZIONE AL M. LLO MAGGIORE ERNESTO
MARTINI DEI GRADI DI ISPETTORE CAPO**

L'anno duemiladiciassette addì trentuno del mese di agosto, il Sindaco **PAZZAGLINI
GIULIANO**

DECRETA

IL SINDACO

Richiamata la legge n. 65 del 07.03.1986, ai sensi del quale le funzioni amministrative in materia di polizia locale, incardinate in ambito comunale, sono attribuite alla potestà e alla Responsabilità del Sindaco;

Visto il decreto n. 2 del 30 settembre 2016, con la quale il Sindaco di Visso ha stabilito di conferire all'Agente di Polizia Locale Dott. Ernesto Martini il grado di Maresciallo Maggiore;

Considerato che l'attribuzione di siffatti gradi gerarchici al sopra nominato sottufficiale derivava da una disciplina previgente la legislazione attuale, la quale ha trovato definitiva attuazione nell'Ordinamento Regionale con il regolamento regionale n. 2 del 2 marzo 2017 recante "Disciplina dei distintivi di grado, dei contrassegni di specialità e delle onorificenze per gli appartenenti alle strutture di polizia locale, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della Legge Regionale 17 febbraio 2014, n. 1 (disciplina in materia dell'ordinamento della polizia locale)";

Richiamato l'art. 1 di tale Regolamento ai sensi del quale sono disciplinati "I segni distintivi di grado, le tessere di
Decreto DECRETI SINDACALI n.2 del 31-08-2017 COMUNE DI VISSO

riconoscimento, i contrassegni di specialità o incarico, anzianità e onorificenza degli appartenenti ai Corpi e ai Servizi di Polizia Locale, al fine di garantirne la necessaria omogeneità nel territorio regionale”;

Richiamato l'art. 3 del Regolamento di cui sopra, rubricato “Criteri per l'attribuzione dei segni distintivi di grado”, ai sensi del quale, all'interno del personale dei Corpi e dei Servizi di Polizia Locale, per quello che ciò interessa in questa sede, è individuata la categoria degli agenti sottufficiali per quanto riguarda il personale inquadrato in categoria giuridica “C”, posizione economica da C1 a C5;

Richiamato altresì l'art. 3 comma 2 ai sensi del quale “gli agenti sottufficiale di cui al comma 1 lett. a si distinguono in una categoria che va da “agente” fino a “ispettore capo”

Richiamato l'art. 3 comma 6 ai sensi del quale i segni distintivi di grado sono attribuiti in relazione al profilo alle funzioni conferite all'interno della struttura di Polizia Locale sulla base dei criteri di posizione economica e di formazione e aggiornamento professionale”;

Richiamati i commi successivi a quelli in precedenza citati, con particolare riguardo ai commi 16-19 dell'art. 3 del regolamento, il quale, interpretati in combinato disposto, fanno riferimento, ai fini dell'attribuzione di un grado superiore all'interno delle varie categorie giuridiche, a criteri inerenti specifici riconoscimenti attribuiti anche prima dell'entrata in vigore del regolamento, tra i quali l'assegnazione di incarichi per specifiche responsabilità, il conseguimento di diploma di laurea, master o titoli equipollenti o altri elementi formativi, oltre all'effettivo svolgimento di effettive mansioni superiori espletate nel tempo utile agli avanzamenti di gradi successivi;

Considerato che il M. Ilo Maggiore Ernesto Martini ha espletato mansioni superiori riconducibili ad interventi svolti per un numero di anni almeno pari a 7, riconducibili essenzialmente a un'attività straordinaria di coordinamento svoltasi in una duplice direzione, da un lato sul fronte amministrativo, dovendo sovrintendere a tutta l'attività c.d. di “back office” inerente la predisposizione di tutta l'architettura amministrativa alla base dell'apparato accertativo e sanzionatorio di polizia amministrativa, e dall'altro in riferimento all'impiego operativo, essendo stato sovente impegnato in operazioni congiunte con il Corpo Forestale dello Stato, i Carabinieri, la Polizia Giudiziaria, in forme e modi eccezionali e straordinarie rispetto all'attività ordinaria di supporto e impiego operativo richieste ordinariamente a un agente di Polizia Locale;

Considerato che l'unità di Polizia Locale in organico presso questo Ente è soltanto una e quindi, al di là dell'istituzione formale del comando di Polizia Locale, il Maresciallo Maggiore Martini ha svolto funzioni riconducibili ad organo monocratico direzionale, anche in considerazione dell'avvenuta gestione in forma associata, sotto forma della convenzione ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. N. 267/2000, delle funzioni di Polizia Locale con il comune confinante di Castel Sant'Angelo Sul Nera, formalizzata con delibera di Consiglio comunale n. 47 del 29.11.2014;

Considerato che il Maresciallo Maggiore Ernesto Martini ha prestato servizio con notevole merito e con attività di prestazione d'opera eccezionale riferibile ad attività straordinaria di vigilanza in collaborazione con tutte le forze dell'ordine del territorio e con particolare riguardo all'ultimo anno trascorso a fronteggiare in prima persona l'emergenza derivante dal sisma del 2016;

Richiamato altresì l'art. 14 comma 3 del regolamento, rubricato “norme transitorie e finali”, ai sensi del quale “Il personale di qualunque categoria economica che, per effetto della previgente normativa, riveste un distintivo non rispondente alla classificazione di questo regolamento mantiene, se più favorevole, il segno distintivo di grado posseduto, aggiornato con l'equivalente nuova denominazione e foggia”;

Ritenuto di poter considerare l'ultima norma richiamata alla stregua di una sorta di “clausola di salvaguardia”, che può costituire, al ricorrere dei presupposti di legge, un titolo abilitativo con residui margini di discrezionalità attribuito all'Amministrazione Comunale, in forza del quale poter assumere decisioni gestionali in autonomia, tenuto conto delle peculiarità dell'Ente, in ordine all'attribuzione di specifiche qualifiche agli operatori di Polizia Locale, senza aggravii economici per l'Ente locale di appartenenza;

Ritenuto pertanto, ai sensi del combinato disposto di tutta la normativa sopra richiamata, e considerata l'urgenza di dover intervenire a fini di certezza del diritto per conferire chiarezza giuridica agli organici comunali in osservanza del regolamento sopra citato;

Ritenuto di poter procedere con l'attribuzione dei gradi in oggetto con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto;

DECRETA

- Di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto;

- Di attribuire, per effetto della conversione di cui al regolamento regionale della regione Marche n. 2 del 02.03.2017, i gradi di ispettore capo al Dottor Ernesto Martini, già Maresciallo Maggiore in servizio presso la Polizia Locale del Comune di Visso, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- Di dare atto che allo stesso dovranno essere attribuiti tutti i gradi e le fogge e le decorazioni che discendono dalla presente attribuzione.
- Di dare atto che l'attribuzione dei gradi di cui sopra non comporta riflessi sul patrimonio e sulla contabilità dell'Ente, e che il soggetto ricevente rimane assoggettato a tutti i doveri di servizio ai quali soggiace in virtù della posizione amministrativa ricoperta.
- Di dare atto che avverso il presente decreto è possibile proporre impugnazione mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla pubblicazione, o in alternativa ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
- Di disporre la comunicazione del presente decreto ai competenti uffici regionali.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to PAZZAGLINI GIULIANO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Del suesteso decreto viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 31-08-2017 al 15-09-2017

Lì 31-08-2017

REG.N. _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to

Copia conforme all'originale.
Lì

IL SINDACO
PAZZAGLINI GIULIANO

RELATA DI NOTIFICA

Visso lì _____

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato copia del presente decreto al Sig. _____ consegnandolo nelle mani del Sig. _____

_____.

Reg.n. ____/____

IL MESSO COMUNALE
